

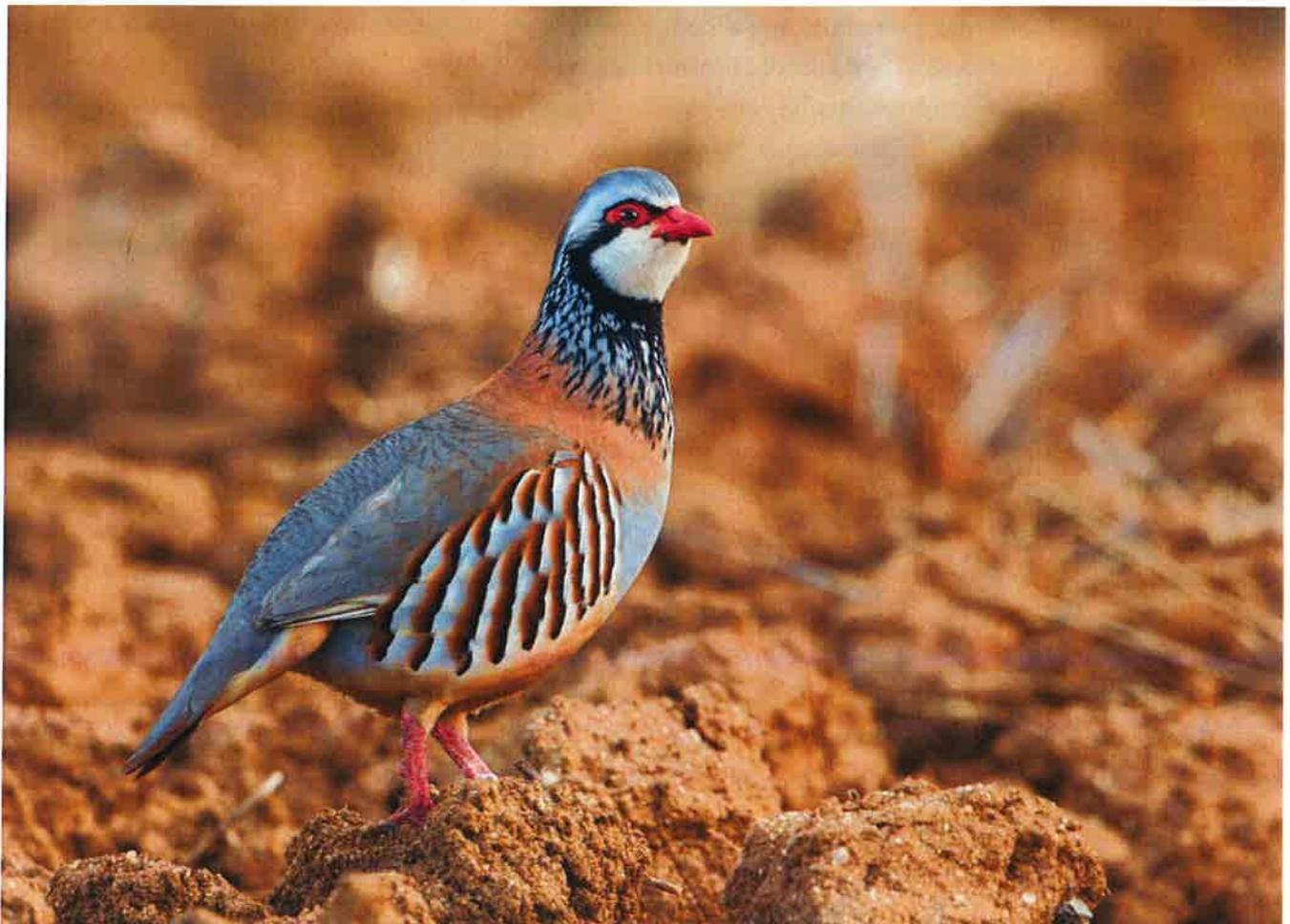


A.T.C.
PS1
Ambito Territoriale di Caccia



PIANO DI RIPOPOLAMENTO DELLA PERNICE ROSSA (*Alectoris rufa*):

relazione sintetica delle modalità di ripopolamento e gestione come disposto dal punto 4) del Decreto del Dirigente della P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne n. 229 del 31 maggio 2017



LUGLIO 2017

I. Premessa

La presente relazione tecnica, riferisce i contenuti relativi al ripopolamento di Pernice rossa (*Alectoris rufa*) programmato dall'ATC PS 1 per il mese di luglio 2017 e richiesti dal Decreto del Dirigente della P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne n. 229 del 31 maggio 2017.

L'attività di ripopolamento della Pernice rossa nel territorio dell'ATC PS 1 è stata prevista e trattata già nel "Programma annuale delle attività 2017 dell'ATC (comma 3, art. 19 L.R. 7/95 e ss. mm. ii.)" ed è da ritenersi un obiettivo prioritario degli interventi di gestione faunistico-venatoria dell'ATC PS 1.

L'azione di ripopolamento della Pernice rossa, nel rispetto delle norme vigenti e in coerenza con i compiti espressamente attribuiti agli ambiti territoriali di caccia dall'art. 19 della L.R. 7/95, sarà realizzata con il principale intento di ricostituire quantitativamente i nuclei di popolazione della specie già presenti sul territorio dell'ATC PS 1. La presenza di nuclei disgiunti di Pernice rossa, con particolare evidenza negli ambiti medio-collinari afferenti al bacino del Foglia e al bacino del Conca, è nota già dalla fine degli anni '90 come risultato, sia di iniziative private di immissione, sia di naturali fenomeni di dispersione di soggetti provenienti dai contingenti di ripopolamento introdotti da decenni nel territorio della confinante provincia di Rimini. Una presenza maggiormente consolidata in termini di consistenza e distribuzione dei nuclei è, altresì, rilevabile all'interno di alcuni istituti faunistici privati (A.F.V. e A.A.T.V) dove, grazie ad un regime di gestione maggiormente improntato alla conservazione ed all'incremento di specie d'interesse venatorio, e per via delle immissioni di selvaggina "pronta caccia" (A.A.T.V), la specie ha potuto insediarsi stabilmente ed anche riprodursi naturalmente.

La Regione Marche, nella D.G.R. n. 625 del 12 giugno 2017, in merito alla Pernice rossa afferma di: *"consentirne il prelievo venatorio dal 17 settembre al 26 novembre 2017 soltanto nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica, in considerazione: del fatto che mentre l'ISPRA ritiene di escludere dal Calendario venatorio la Pernice rossa in quanto taxon alloctono per le Marche e paradossalmente suggerisce la contestuale attivazione di un programma di controllo o eradicazione, i dati della letteratura scientifica confermano contrariamente la presenza della Pernice rossa nell'intero Bacino Mediterraneo anche in considerazione delle percentuali di alleli riscontrati sulle popolazioni di coturnice e pernice rossa dalla Penisola Iberica all'Albania passando per la Penisola Italiana come dimostrato da Brichetti P. e Fracasso G., 2004 Ornitologia Italiana, Vol. 2 -Tetraonidae-Scolopacidae. Alberto Perdisa Editore "In tempi storici ritenuta diffusa sull'Appennino centro-settentrionale (Piemonte-Marche) e nell'Arcipelago Toscano, ma quasi ovunque in sensibile decremento; estinta a Capraia, Pianosa e sulle Alpi Venete e Lombardia a fine XIX secolo" e avvalorato da testi storici come Giglioni 1886 -Avifauna Italica, in cui l'autore racconta che "popolazioni di coturnice presenti nell'Ascolano vivevano a contatto con popolazioni di pernice rossa" e Arrigoni degli Oddi 1904 -Manuale di Ornitologia Italiana. pag. 505: "In Italia questa specie abita parecchi distretti del Piemonte (Cuneo e Alessandria) e della Liguria, gli Appennini delle province settentrionali e centrali (Emilia, Marche e Toscana) sino al Monte Vettore ..."*

In "Linee guida per le immissioni di specie faunistiche" (AA.VV., 2007. Quad. Cons. Natura, 27, Min. Ambiente – Ist. Naz. Fauna Selvatica), la redazione di studi di fattibilità per le attività di reintroduzione o di ripopolamento faunistico è indicata e richiesta dall'I.S.P.R.A. (pp. 27-30) per le sole specie in allegato D del DPR 357/97 o in allegato I della direttiva 79/409/CEE, tra le quali, com'è documentato, non rientra la Pernice rossa (*Alectoris rufa*).

Nel "Piano di ripopolamento della Pernice rossa (*Alectoris Rufa*): richiesta autorizzativa, analisi dei popolamenti presenti e caratteristiche del programma di immissione", inviato dall'ATC PS 1 alla P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne della Regione Marche il 12 gennaio 2017 e ai cui contenuti si rimanda per ulteriori valutazioni

di carattere tecnico sul ripopolamento in programma, sono state fornite indicazioni circostanziate e bibliograficamente supportate sull'assenza di eventuali criticità di carattere gestionale generale per il ripopolamento di Pernice rossa, citando, in particolare, nel rispetto delle indicazioni dell'I.S.P.R.A. (AA.VV., 2007. *Quad. Cons. Natura*, 27, *Min. Ambiente – Ist. Naz. Fauna Selvatica*), l'inesistenza di interazioni negative con la specie *Alectoris graeca*, specie, quest'ultima, non presente nel territorio dell'ATC PS1.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, e in conseguenza della valutazione della Pernice rossa quale *taxon* autoctono per il territorio marchigiano da parte dell'Amministrazione regionale, nonché dell'inserimento di detta specie tra quella cacciabili già da 13 anni (*cf.* Calendario Venatorio Regionale 2004-2005), l'ATC PS 1 ritiene di poter incrementare la presenza di tale specie (autoctona e cacciabile per le norme regionali) nel proprio territorio, sia al fine di poter fornire ai propri iscritti maggiori opportunità di fruizione venatoria e cinofila dell'ambito territoriale di caccia, sia per consolidare la presenza di una specie faunistica ormai stabilmente naturalizzata nei territori limitrofi ed oggi particolarmente "adatta" alle tipologie agro-ambientali oggi capillarmente diffuse nella porzione settentrionale e mediana della Provincia di Pesaro e Urbino.

I contenuti di cui a seguire, intendono fornire, quindi, un quadro illustrativo sintetico e di valutazione circa l'origine, le caratteristiche dei contingenti di animali da immettere, le aree, le modalità e le tempistiche di rilascio di questi sul territorio.

II. Obiettivi del ripopolamento

Obiettivo principale del ripopolamento è la ricostituzione quantitativa di popolazioni stabili di Pernice rossa, già presente in nuclei sparsi ed isolati nel territorio dell'ATC PS 1.

Le finalità correlate a tale obiettivo sono individuate nell'opportunità, sia di incrementare il livello di biodiversità degli agro-ecosistemi con la presenza diffusa di una specie che, a differenza della Starna, risulta maggiormente adattabile alle attuali condizioni ecologiche delle aree collinari e pedemontane dell'ATC PS 1 (Menzdorf, 1976 in Spanò, 1992; Meriggi *et al.*; 1991, Ricci, 1990), sia di accrescere la fruibilità venatoria e cinofila dei territori grazie ad una specie di notevole valore cinegetico.

III. Pianificazione territoriale e aree d'intervento

La base territoriale e cartografica operativa è costituita dall'attuale pianificazione dell'ATC PS 1 in Distretti Territoriali Omogenei (DTO) Tale ripartizione territoriale è stata sviluppata già dal 2013 nel rispetto delle indicazioni previste nei CIPFV 2010-2015 e nell'intento di concretizzare la realizzazione degli obiettivi di gestione faunistica della fauna stanziale minore secondo dei modelli funzionali di organizzazione territoriale (*v. Fig. 1*).

La Pernice rossa possiede caratteristiche ecologiche che la rendono adatta ad utilizzare tipologie ambientali oggi presenti diffusamente soprattutto nella fascia collinare dell'ATC PS 1, a scapito dei tradizionali agrosistemi, segnatamente: incolti erbacei e arbustivi, appezzamenti colturali abbandonati e in evoluzione spontanea ecc (Menzdorf, 1976 in Spanò, 1992; Meriggi *et al.*; 1991, Ricci, 1990).

In ragione di ciò e a seguito della valutazione cartografica delle caratteristiche ambientali dei singoli DTO, si è optato per un'attività di ripopolamento capillare e che ha escluso, contestualmente ad ogni distretto

territoriale e su una scala di base pari a 10 km², le sole porzioni territoriali in cui l'insieme delle unità boschive, forestali e arbustive rappresentano più del 50% della SPFV.

Al netto di tale prima analisi e in funzione della suddivisione dei DTO in maglie con quadranti di area pari a 10 km², sono state individuate le aree territoriali in cui operare il ripopolamento. La scelta delle singole aree è avvenuta sulla base di valutazioni contestuali di dettaglio, anche supportate da sopralluoghi. Ovvero, prediligendo, nei quadranti idonei, le aree maggiormente vocate alla specie, in particolare, con presenza diffusa di formazioni calanchive incluse in spazi ad elevata dispersione delle unità fisionomiche del paesaggio quali coltivi, erbai, prati stabili, arbusteti e nuclei boschivi di modesta estensione (< 10 ha) e con distribuzione a mosaico.

Dai quadranti individuati come idonei al ripopolamento sono stati comunque escluse preventivamente tutte le porzioni territoriali ricadenti nelle Zone di Protezione Speciale di cui alla Direttiva 79/409 CEE e nei Siti d'Importanza Comunitaria di cui alla Direttiva 92/43 CEE, nonché gli spazi compresi oltre il confine di queste per una profondità di almeno 5000 metri.

L'attività di ripopolamento è estesa anche ad alcuni istituti faunistici protetti presenti nell'ATC che mostrano corrispondenza con le caratteristiche di idoneità precedentemente descritte. L'ATC PS 1, alla luce dell'incertezza relativa all'approvazione da parte della Regione della proposta del nuovo assetto di pianificazione degli istituti faunistici protetti (ZRC, CPuRFs, AR) per la stagione venatoria 2017-2018, ha stabilito di estendere il ripopolamento della Pernice rossa limitatamente ai soli istituti per i quali è stata richiesta la proroga o la conversione in altra tipologia di istituto (v. Tab. 2).

La ripartizione del ripopolamento tra territorio a caccia programmata e istituti faunistici è descritta in dettaglio al successivo paragrafo nonché evidenziata in Tab. 1 e in Tab. 2.

L'individuazione dei siti di ripopolamento individuati per ciascun DTO, con esclusione delle aree non vocate alla specie, dei territori ricadenti nelle Zone di Protezione Speciale di cui alla Direttiva 79/409 CEE e nei Siti d'Importanza Comunitaria di cui alla Direttiva 92/43 CEE, nonché degli spazi compresi oltre il confine di questi per una profondità di almeno 5000 metri è riportata in modo puntiforme nella cartografia in Figg. 2, 3, 4, 5.

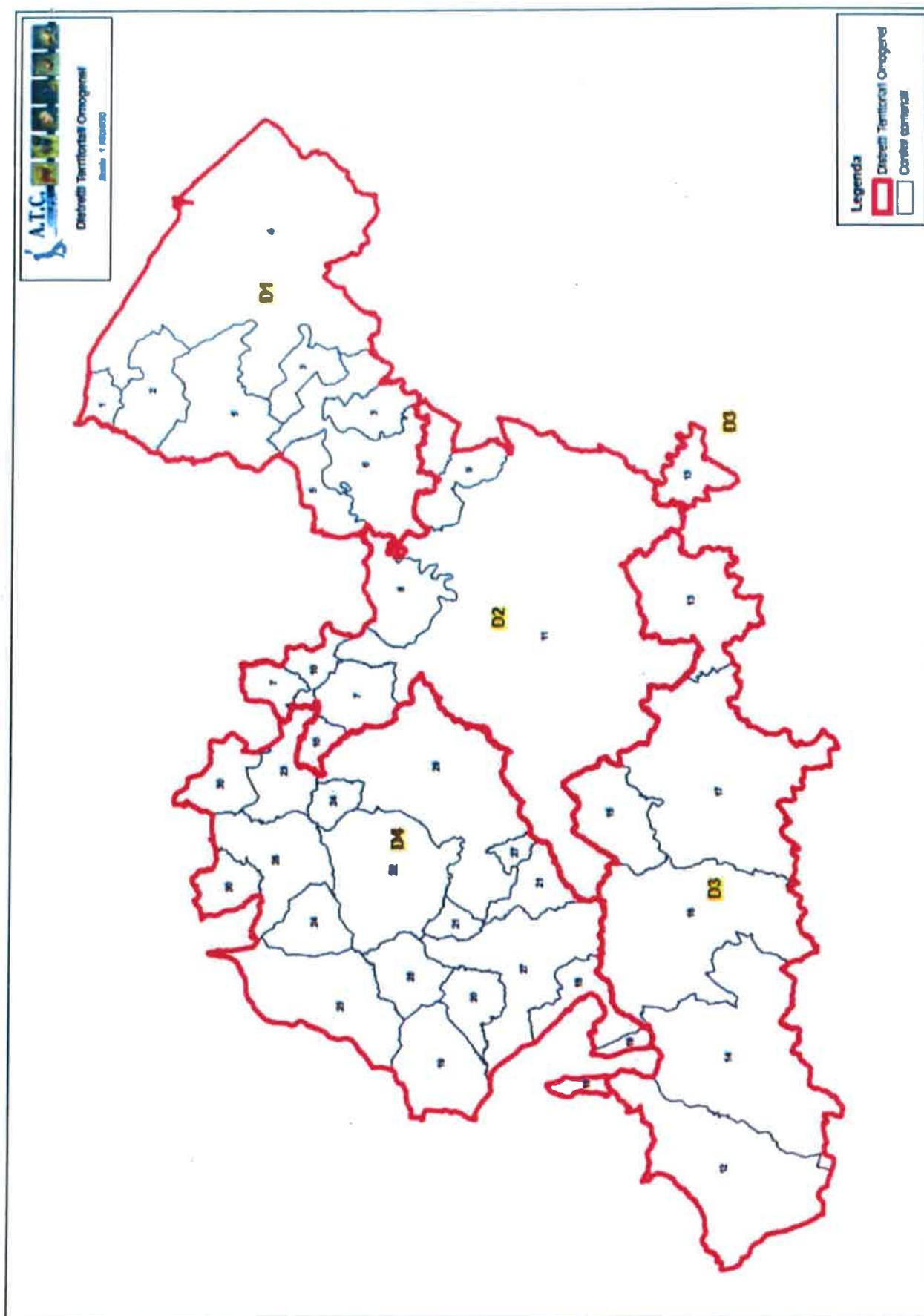


Fig. 1 – Suddivisione dell'ATC PS 1 in Distretti Territoriali Omogenei (DTO) su base cartografica comunale

IV. Programma del ripopolamento e origine, entità, caratteristiche dei contingenti oggetto di immissione

La Pernice rossa, rispetto ad altri Fasianidi oggetto di gestione venatoria, mostra generalmente maggiori capacità di sopravvivenza e ambientamento dopo l'immissione di soggetti provenienti dalla cattività (Meriggi *et al.*, 1991). Non essendo possibile, al momento, disporre di soggetti provenienti da attività di cattura in natura, i contingenti oggetto di immissione saranno acquistati presso un allevamento in grado di garantire elevati standard qualitativi di produzione di Pernice rossa, l'idoneità sanitaria dei soggetti da immettere e l'assenza negli animali prodotti di introgressione genica da parte di *Alectoris chukar*.

L'entità complessiva del ripopolamento si attesterà su 1.500 unità, acquistate presso l'allevamento "Venelia di Giumelli" (MS), noto per aver fornito pernici rosse e starne in numerosi e riusciti progetti di ripopolamento e reintroduzione su scala nazionale (provincia di Piacenza, provincia dell'Aquila, provincia di Massa-Carrara, provincia di Cuneo, ecc.).

Dell'intero contingente di ripopolamento, 1.320 pernici saranno destinate al territorio di caccia programmata dei 4 DTO e 180 saranno invece rilasciate nei 6 istituti faunistici individuati come idonei all'attività di ripopolamento di tale specie (*v. Tab. 1 e Tab. 2*).

L'immissione diretta in natura, prediligendo l'assenza di stabulazione temporanea in strutture di pre-ambientamento (come raccomandato dallo stesso allevatore che assicura negli animali da immettere un elevato grado di selvaticità e di adattamento alle condizioni di vita selvatica, ottenuto con l'allevamento dei pulli in voliere di grandi dimensioni, schermate e che includono elementi vegetazionali simili a quelli rinvenibili in natura) sarà realizzata nel mese di luglio e subordinatamente a quanto disposto dal Decreto del Dirigente della P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne n. 229 del 31 maggio 2017.

Il ripopolamento sarà realizzato con soggetti di età compresa tra i 90 e i 120 giorni.

Il generale ridotto dimorfismo sessuale della Pernice rossa e, in particolare, l'assenza di caratteri sessuali secondari evidenti in soggetti di età compresa nei 12 mesi, rende impossibile la cattura e la conseguente consegna degli animali da immettere secondo una ripartizione esattamente paritaria dei sessi. Ciò nonostante, in condizioni di incubazione artificiale a temperatura ambientale esterna compresa tra 15 °C e 25 °C, la *sex ratio* alla nascita di questa specie si attesta in un rapporto sostanzialmente paritario M/F \pm 10% (Santilli *et al.* 2012; Bagliacca *et al.* 2008).

La ripartizione dei sessi nelle pernici da immettere risponderà, quindi ad un rapporto sessi tendenzialmente paritario con margine di scarto M/F calcolabile nel 10% sul totale del contingente da ripopolare.

V. Modalità operative

Le pernici rosse saranno rilasciate in natura, contestualmente ai siti individuati e riportati nella cartografia a seguire, in gruppi di 10 animali (famiglie) già preventivamente stabulate in tale misura dall'allevatore nelle cassette di trasporto.

Il rilascio in natura avverrà esclusivamente in corrispondenza dei margini tra stoppie o medicaie con siepi, alberature o arbusteti.

L'attività di ripopolamento nei singoli DTO e negli istituti in essi inclusi sarà coordinata e monitorata dallo scrivente tecnico faunistico e dai membri del Comitato di gestione dell'ATC PS 1 o da loro delegati specificamente designati.

VI. Monitoraggio

L'ATC PS 1 valuterà, a seguito del ripopolamento programmato e nel proseguimento della stagione venatoria 2017-2018, le misure operative più idonee ad una gestione della specie finalizzata, al contempo, sia al consolidamento ed alla tutela dei nuclei di popolazione sul territorio, sia ad un'accresciuta offerta venatoria per i propri iscritti.

L'opportunità di realizzazione di eventuali attività di determinazione dell'entità di popolazione residua a termine della stagione venatoria ventura (censimento primaverile coppie e conteggio estivo delle unità familiari), di miglioramento degli habitat per la specie, e di ulteriori attività di ripopolamento, sarà valutata dal Comitato di gestione dell'ATC PS 1 a termine della stagione venatoria 2017-2018.

VII. Interventi di miglioramento delle condizioni ecologiche per la specie

Nei 6 istituti faunistici in cui sarà realizzato il ripopolamento, conseguentemente alle valutazioni di cui al precedente paragrafo e ad una determinazione del successo dell'attività di ripopolamento attraverso la realizzazione, nel 2018, di conteggi primaverili pre-riproduttivi ed estivi (post-riproduttivi), il Comitato di gestione, supportato dal tecnico faunistico incaricato, valuterà la destinazione di apposite aliquote di bilancio, sia per l'acquisto e la messa in opera di strutture di gestione (mangiatorie e abbeveratoi), sia per il finanziamento di attività di miglioramento della capacità ricettiva degli habitat agricoli e naturali per la specie. Dette misure saranno comunque pianificate e rendicontate nel "Programma annuale delle attività 2018" dell'ATC PS 1.

Tab. 1 – Ripartizione del ripopolamento di Pernice rossa (*Alectoris rufa*) in rapporto al territorio comunale ed alla SPFV dei Distretti Territoriali Omogenei dell'ATC PS 1

Comune	DTO	SPFV ha	N. PERNICI ROSSE
Vallefoglia	1	3.513	80
Gabicce Mare	1	79	0
Gradara	1	1.092	30
Montelabbate	1	1.123	60
Pesaro	1	6.558	220
Tavullia	1	2.575	50
Totali Distretto	1	14.940	440
Montecalvo in Foglia	2	1.137	0
Petriano	2	634	20
Urbino	2	16.886	250
Totali Distretto	2	18.657	270
Borgo Pace	3	4.658	0
Fermignano	3	2.824	70
Mercatello sul Metauro	3	5.474	30
Peglio	3	1.397	50
Sant'Angelo in Vado	3	4.313	100
Urbania	3	5.365	90
Totali Distretto	3	24.030	340
Auditore	4	1.409	0
Belforte all'Isauro	4	1.075	10
Carpegna	4	837	0
Frontino	4	753	0
Lunano	4	775	30
Macerata Feltria	4	2.011	30
Mercatino Conca	4	969	20
Monte Cerignone	4	821	0
Montecopiolo	4	1.149	0
Montegrimano	4	889	0
Piandimeleto	4	2.690	40
Pietrarubbia	4	241	0
Sassocorvaro	4	4.560	100
Sassofeltrio	4	1.425	20
Tavoleto	4	738	0
Totali Distretto	4	20.341	250
Totale		77.968	1.300

Tab. 2 – Ripartizione del ripopolamento di Pernice rossa (*Alectoris rufa*) negli istituti faunistici (ZRC, CPuRFs, AR) dell'ATC PS 1

ISTITUTI	DTO	N. PERNICI ROSSE
Montemarrone ZRC	1	60
Talacchio CPuRFs	1	20
Villa Ceccolini CPuRFs	1	20
Selvagrossa AR	1	30
Totale istituti DTO 1		130
CPuRFs Rancitella	2	20
Totale istituti DTO 2		20
Fermignano AR	3	40
Totale istituti DTO 3		40
Sassofeltrio CPuRFs	4	10
Totale istituti DTO 4		10
Totale istituti ATC		200

ATC PS 1: Distretti Territoriali Omogenei + sovrapposizione con Rete Natura 2000 (ZPS e SIC)

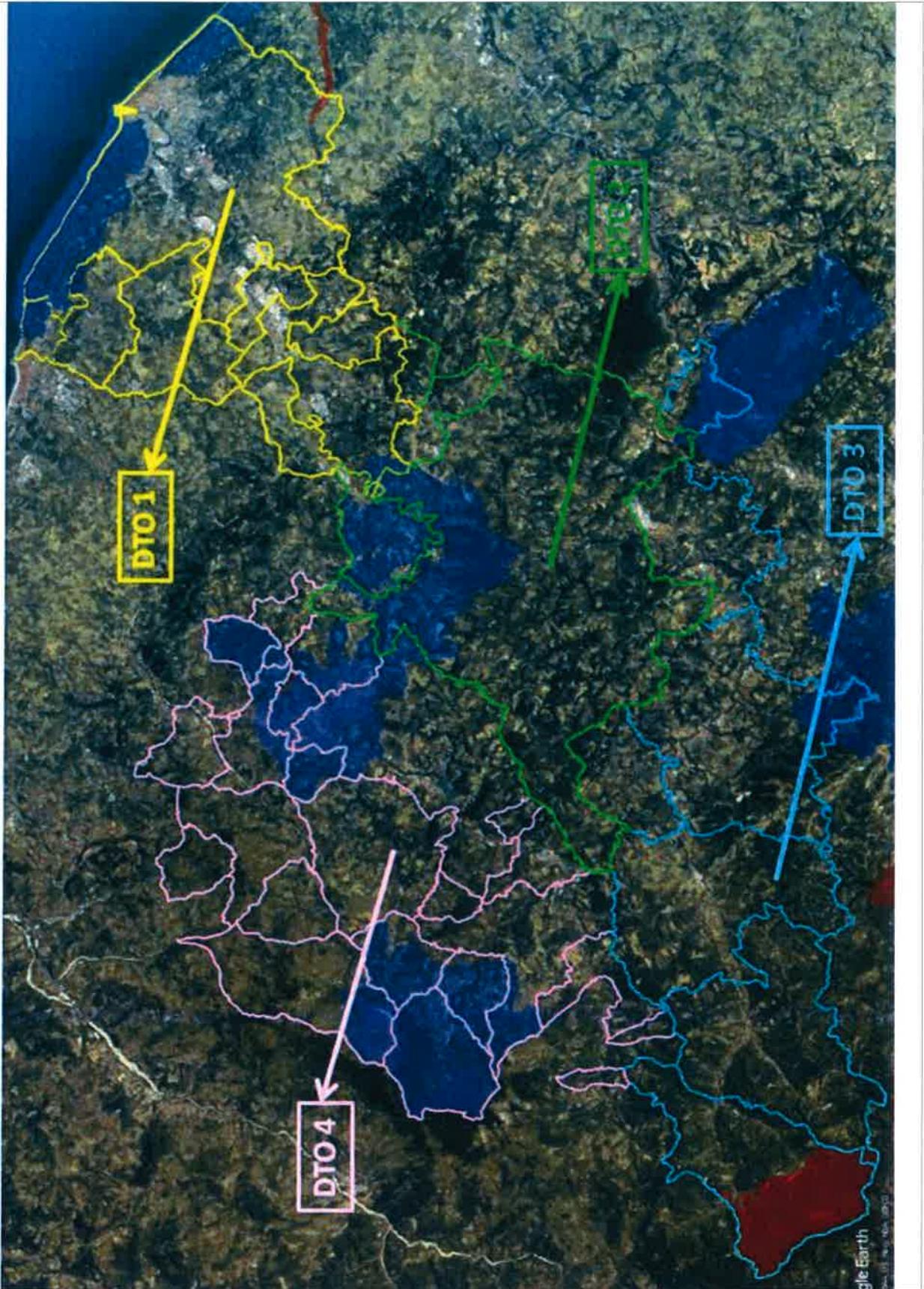


Fig. 2 – Inquadramento geografico dei Distretti Territoriali Omogenei dell'ATC PS 1 e della Zone di Protezione Speciale (Direttiva 79/409 CEE) e dei Siti d'Importanza Comunitaria (Direttiva 92/43 CEE).

NB: dal ripopolamento della Pernice rossa sono escluse le aree ricadenti nei Sic e nelle ZPS nonché gli spazi compresi oltre il confine di queste per una profondità di almeno 5000 metri



Fig. 3 – DTO 1: ripartizione e n. pernici rosse su distretto e istituti presenti



Fig. 4 – DTO 2: ripartizione e n. pernici rosse su distretto e istituti presenti



Fig. 5 – DTO 3: ripartizione e n. pernici rosse su distretto e istituti presenti

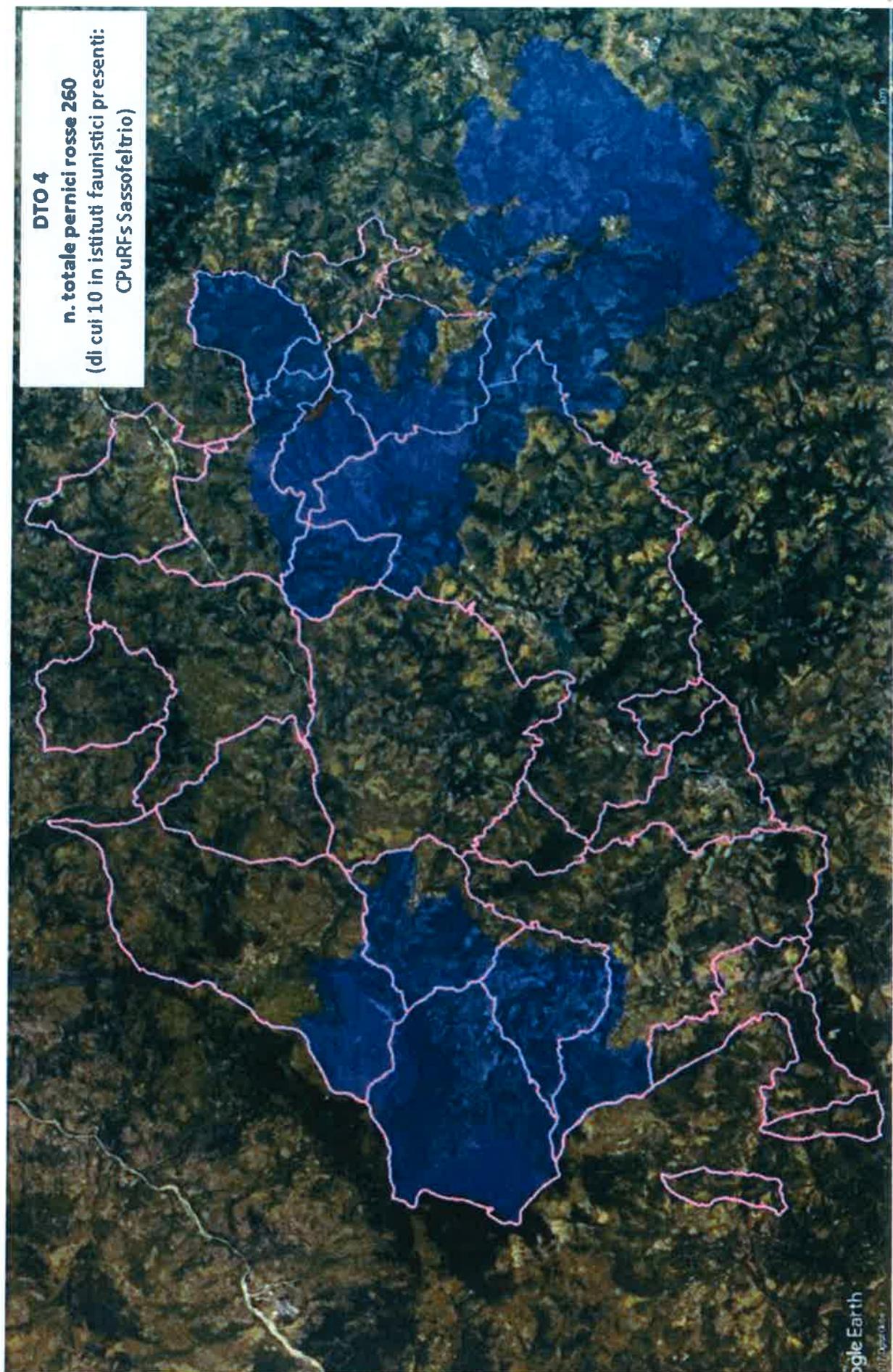


Fig. 6 – DTO 4: ripartizione e n. pernici rosse su distretto e istituti presenti

VIII. Bibliografia

- Arrigoni P. 2014 – Piano Faunistico Venatorio 2014-2018. Provincia di Rimini. Assessorato Tutela Faunistica e Venatoria, Servizio Agricoltura, Attività Economiche e Servizi alle Imprese. Amministrazione Provinciale di Rimini.
- Arrigoni P. 2008 – Piano Faunistico Venatorio 2008-2012. Provincia di Rimini. Assessorato Tutela Faunistica e Venatoria, Servizio Agricoltura, Attività Economiche e Servizi alle Imprese. Amministrazione Provinciale di Rimini.
- Bagliacca M, Fronte B., Galardi L., Mani P, Santilli F., 2008 - Linee guida per l'allevamento di starni e pernici rosse. ARSIA Firenze.
- Barfknecht R., 1992 - Release of red-legged partridges and its influence on the grey partridge population. In Bobek B., Perzanowski K. and Regelin W. L. (eds.), *Global Trends in Wildlife Management*, Vol. 2, Swiat Press: 241-244.
- Farthouat J. P., 1981 - Expérimentations de méthodes de recensement des perdrix rouges (*Alectoris rufa*) dans le sud de la France. *Bull. Mens. Off. Nat. Chasse*, 49: 24-31.
- Foschi U. F., S. Gellini, 1987 - Atlante degli Uccelli nidificanti in provincia di Forlì. Maggioli, Rimini.
- Garcia A., G. Gauville, P. Landry, A. Lartiges, 1984 - Influences des aménagements généralement preconisés sur une population de perdrix rouges. *Bull. Mens. Off. Nat. Chasse*, 64: 9-24.
- Giacchini P., Pandolfi M., Zanazzo G., 1999. Analisi storica e primi dati sullo stato attuale delle popolazioni di Coturnice *Alectoris graeca* nella provincia di Pesaro e Urbino. *Riv. ital. Orn.*, 69: 53-61.
- Giuliani G., 2016 – Relazioni tecniche allegate alla domanda di rinnovo di concessione A.A.F.F.V.V. *La Faggiola, San Silvestro, Maiano, Montefeltro, Carpineto, San Marino*.
- Green R. E., 1984 - The feeding ecology and survival of partridge chicks (*Alectoris rufa* and *Perdix perdix*) on arable farmland in East Anglia. *J. Appl. Ecol.*, 21: 817-830.
- Lucio A. J., F. J. Purroy, 1992 - Red-legged partridge (*Alectoris rufa*) habitat selection in northwest Spain. *Gibier Faune Sauvage*, 9: 417-429.
- Meriggi A., 1985 - Analisi comparata dei fattori limitanti la produttività delle popolazioni di Fagiano, Starna e Pernice rossa. In Fasola M. (red.), *Atti III Conv. It. di Ornit.*: 11-18
- Meriggi A., 1987 - La Pernice rossa. In "Proposta di Piano Agro-Faunistico Provinciale" per la provincia di Pavia. *Amm. Prov. di Pavia*, 1987: pp. 168.
- Meriggi A., D. Montagna, D. Zacchetti, 1991 - Habitat use by partridges (*Perdix perdix* and *Alectoris rufa*) in an area of northern Apennines, Italy. *Boll. Zool.*, 58: 85-90.
- Meriggi A., N. Saino, D. Montagna, D. Zacchetti, 1992 - Influence of habitat on density and breeding success of grey and red-legged partridges. *Boll. Zool.*, 59: 289-295.
- Meriggi A., C. Prigioni, 1985 - Productivité d'une population de Perdrix grise (*Perdix perdix*) dans les Apennines de l'Italie du nord et répartition du milieu avec la Perdrix rouge (*Alectoris rufa*). *Proc. XVII IUGB Congr.*, Brussels: 351-358.
- Meriggi A., D. Montagna, D. Zacchetti, 1991 - Habitat use by partridges (*Perdix perdix* and *Alectoris rufa*) in an area of northern Apennines, Italy. *Boll. Zool.*, 58: 85-90.

- Nadal J., J. Nadal, J. D. Rodriguez Teijeiro, 1992 - The car, strip and zig-zag censuses to measure the *Alectoris rufa* populations in the low cinca. In Bobek B., Perzanowski K. and Regelin W. L. (Eds.) Global Trends in Wildlife Management, Vol. 2, Swiat Press: 279-282.
- Pepin D., 1981 - Utilisation et valeur de diverses méthodes d'estimation de la densité de la perdrix rouge (*Alectoris rufa*) au printemps. Proc. XV Congr. Intern. Fauna Cinegetica y Silvestre, Trujillo (Spagna), 1981.
- Potts G. R., 1980 - The effects of modern agriculture, nest predation and game management on the population ecology of partridges (*Perdix perdix* and *Alectoris rufa*). Adv. Ecol. Res., 11: 1-82.
- Rands M. R. W., 1987 a - Recruitment of grey and red-legged partridges (*Perdix perdix* and *Alectoris rufa*) in relation to population density and habitat. J. Zool., 212: 407-418.
- Rands M. R. W., 1987 b - Hedgerow management for the conservation of partridges (*Perdix perdix* and *Alectoris rufa*). Biol. Cons., 40: 127-139.
- Randi E., Bernard-Laurent A., 1999 - Population genetics of a hybrid zone between the red-legged partridge and rock partridge. Auk, 116: 324-337
- Ricci J. C., 1990 - Nest site selection in red-legged partridges in French Mediterranean farmlands. In: Myrberget S. (Ed.): Trans. of the XIX IUGB Congress, Trondheim, vol I: 357-358.
- Rueda M. J., J. R. Baragano, A. Notario, 1992 - The food of wild partridge *Alectoris rufa* L. chicks on farmlands in La Mancha (Spain). In Bobek B., Perzanowski K. and Regelin W. L. (Eds.) Global Trends in Wildlife Management, Vol. 2, Swiat Press: 311-313.
- Santilli F., Galardi L. & Bagliacca M., 2012 - First evaluation of different rearing techniques for the re-establishment of the red-legged partridge populations. Avian Biology Research 5(3) 2012.
- Spanò S., 1985 - Stato e prospettive della ricerca sulla Pernice rossa *Alectoris rufa* in Italia. Risvolti applicativi. In Fasola M. (red.) Atti III Conv. It. di Ornit.: 19-24.
- Spanò S., 1992 - Pernice rossa *Alectoris rufa*. In Bricchetti P. et al., (eds.) - Fauna d'Italia. XXIX. Aves. I. Edizioni Calderini, Bologna: 779-786.
- Zacchetti D., D. Montagna, 1991 - Metodi di censimento di Fasianidi in differenti situazioni ambientali. Atti II Sem. It. Censim. Faun. dei Vertebrati. Suppl. Ric. Biol. Selvaggina, XVI: 429-432.

Il presente documento tecnico è stato redatto dal dott. Giovanni Giuliani in accordo con il Comitato di gestione dell'ATC PS 1 e quale tecnico faunistico incaricato dall'ATC PS 1 per il servizio di consulenza tecnica nell'ambito della gestione faunistico-venatoria della "piccola selvaggina"

Urbino, 11 luglio 2017

Il tecnico faunistico incaricato
Giovanni Giuliani, Ph.D.

